

CGIL



**MASSA
CARRARA**

PARTENZA DA

C/O VIGILI DEL FUOCO

AULLA H.6,45 ---

CARRARA H.7,15 ---

MASSA H.7,30 ---

PARCHEGGIO TURIGLIANO

EX GIOVANNELLI

**PRENOTAZIONI AI
SEGRETARI DI CATEGORIA
0 Cellulare 0 WhatsApp
al 3485203849**

- VENERDI' 17/11 E' SCIOPERO

GENERALE

TUTTI A FIRENZE ALLA MANIFESTAZIONE ! -

17 NOVEMBRE 2023 SCIOPERO PER L'INTERA GIORNATA

Il Governo in carica sta portando avanti il disegno della cosiddetta autonomia differenziata. Ogni Regione potrà scegliere tutte o alcune delle 23 materie previste dall'articolo 117 della Costituzione secondo patti diretti con l'esecutivo. Tra queste materie sono presenti anche l'istruzione e la ricerca scientifica e tecnologica.

PORTA SBARRATA ALL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA

PERCHÉ

- Il diritto all'istruzione deve essere garantito ed esercitato in maniera uniforme in ogni angolo del Paese.
- Programmi, indicazioni e orientamenti sarebbero non più nazionali ma decisi dal singolo assessore regionale, che potrebbe cancellare o ridurre alcune materie e insegnamenti, compromettendo così il valore legale del titolo di studio.
- Gli organici del personale della scuola sarebbero alla mercé delle decisioni della singola Regione che potrebbe modificare anche l'orario e il calendario annuale.
- Il Contratto deve essere e rimanere nazionale a tutela della retribuzione, dei diritti del personale, degli orari settimanali e annuali e della libertà di insegnamento che non sono diversificabili a seconda del territorio in cui si lavora.
- Questa riforma è il preludio alla privatizzazione della scuola pubblica così come già accaduto nella sanità in alcune regioni. Meno risorse e personale al sistema pubblico e spazio al sistema degli accreditamenti privati (altro che stipendi più alti!).
- Il sistema di reclutamento deve rimanere nazionale: non sono accettabili modalità, procedure e condizioni di reclutamento diversificate per Regione.
- Deve essere garantito il diritto alla mobilità territoriale e/o professionale in tutto il Paese, che invece sparirebbe con organici e assunzioni differenziati Regione per Regione.
- La dirigenza scolastica dovrebbe piegarsi ai voleri dell'assessore di turno e non tutelare la libertà di insegnamento e le decisioni dei colleghi docenti e in generale degli organi collegiali.

**LA COSIDDETTA AUTONOMIA DIFFERENZIATA SPACCA E
DISUNISCE IL PAESE. RIDUCE DIRITTI E RETRIBUZIONI
DEL PERSONALE. PRIVATIZZA LA SCUOLA.**

**UNA UNICA UNITA
LA SCUOLA UNISCE L'ITALIA**

WWW.FLCGIL.IT



FLC CGIL

17 NOVEMBRE 2023 SCIOPERO PER L'INTERA GIORNATA

DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA: 827 SCUOLE TAGLIATE DAL GOVERNO MELONI

REGIONI	22/23	23/24	24/25	25/26	26/27	DIFFERENZA	DIFFERENZA %
ABRUZZO	192	190	179	179	177	- 15	- 7,8%
BASILICATA	115	110	84	83	82	- 33	- 28,7%
CALABRIA	360	360	281	279	276	- 84	- 23,3%
CAMPANIA	981	967	839	832	820	- 161	- 16,4%
EMILIA ROMAGNA	534	533	519	517	513	- 21	- 3,9%
FRIULI V.GIULIA (L. ital.)	153	153	143	139	137	- 16	- 10,5%
FRIULI V.GIULIA (L. slov.)	14	14	12	12	11	- 3	- 21,4%
LAZIO	722	722	685	679	669	- 53	- 7,3%
LIGURIA	187	186	170	169	167	- 20	- 10,7%
LOMBARDIA	1.134	1.134	1.115	1.108	1.096	- 38	- 3,4%
MARCHE	233	229	210	208	204	- 29	- 12,4%
MOLISE	52	52	49	45	44	- 8	- 15,4%
PIEMONTE	540	539	520	516	510	- 30	- 5,6%
PUGLIA	631	627	569	565	557	- 74	- 11,7%
SARDEGNA	273	270	228	225	220	- 53	- 19,4%
SICILIA	812	802	710	705	700	- 112	- 13,8%
TOSCANA	472	470	455	452	446	- 26	- 5,5%
UMBRIA	139	139	133	132	130	- 9	- 6,5%
VENETO	592	592	560	556	550	- 42	- 7,1%
TOTALE	8.136	8.089	7.461	7.401	7.309	- 827	- 10,2%

IL 17 NOVEMBRE LA SCUOLA SCIOPERA NO AL DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO

perché

taglia gli organici

aumenta le disuguaglianze

tradisce gli obiettivi del PNRR.



FLC CGIL

WWW.FLCGIL.IT

17 NOVEMBRE 2023 SCIOPERO PER L'INTERA GIORNATA

IL BLUFF DELLE PENSIONI

Dalla legge di bilancio

- **Legge Fornero:** nessuna modifica per l'accesso alle pensioni di anzianità e di vecchiaia.
- **Quota 103:** il ricalcolo contributivo comporta la drastica riduzione dell'assegno pensionistico. Finestre di uscita di 9 mesi per i lavoratori pubblici, di 7 mesi per i privati.
- **Opzione donna:** riservata a caregivers, invalide, disoccupate; viene nuovamente ritoccato, da 60 a 61 anni, il requisito anagrafico.
- **Ape social:** si innalza a 63 anni e 5 mesi l'età minima per il riconoscimento del diritto.
- **Rideterminazione aliquote:** i dipendenti dal 1981 al 1995 di enti locali e di ricerca, sanità, scuole parificate subiranno una decurtazione fino al 20% della quota di pensione retributiva.

Il Governo:

- non mantiene gli impegni elettorali sulla previdenza
- fa cassa sulle pensioni
- inasprisce i requisiti di accesso
- sottrae soldi ai futuri pensionati.

**PER UN SISTEMA PENSIONISTICO
EQUO, FLESSIBILE, SOSTENIBILE**

**IL 17 NOVEMBRE SCIOPERO NAZIONALE DI SCUOLA,
UNIVERSITA', RICERCA, AFAM, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, SCUOLA NON STATALE**

17 NOVEMBRE 2023 **SCIOPERO** **PER L'INTERA GIORNATA**

L'INFLAZIONE SI MANGIA GLI STIPENDI DEL PERSONALE DELLA SCUOLA, MA DAL GOVERNO SOLO CHIACCHIERE

L'inflazione sfiora il **18%** nel triennio 2022-2024, il Governo nella legge di bilancio copre appena **1/3 (il 5,8%)** della perdita del potere d'acquisto dei salari.

Oltre 5.000 euro (400 euro al mese)
è la **perdita stipendiale** per docenti e ATA
nel triennio 2022-2024.

È solo demagogia l'anticipo annunciato
per fine anno di appena 900 euro medi.
Con una mano si dà, con l'altra si toglie.

IL 17 NOVEMBRE LA SCUOLA SCIOPERERA
affinché sia finanziato adeguatamente
il rinnovo del contratto nazionale di lavoro
e sia tutelato il potere d'acquisto degli stipendi
e la dignità professionale.

17 NOVEMBRE 2023 SCIOPERO PER L'INTERA GIORNATA

DICIAMO NO ALLA FILIERA TECNOLOGICO PROFESSIONALE

Con l'istituzione della **filiera formativa tecnologico-professionale**:

- il percorso di studi si abbrevia a quattro anni mettendo a **rischio gli organici del personale scolastico**
- per i percorsi di leFP si semplifica l'accesso all'ITS, certificato direttamente dall'Invalsi **pregiudicando il valore legale del titolo di studio**
- con la creazione delle reti denominate **"campus"** anche i soggetti privati che ne fanno parte **possono coprogettare e modificare l'offerta formativa in base alle richieste del mercato del lavoro**
- si introduce la **stipula di contratti di prestazione d'opera** per attività di insegnamento di soggetti privati provenienti direttamente dal mondo del lavoro e delle professioni
- si **rinforza il progetto di autonomia differenziata** perché si creano differenti opportunità formative nelle diverse parti del Paese.

Con la **riforma della filiera tecnologico-professionale** si procede a vele spiegate verso la **privatizzazione del sistema scolastico pubblico**, la **deriva autonomista** e i **tagli agli organici!**

IL 17 NOVEMBRE LA SCUOLA SI FERMA
per fermare la privatizzazione della scuola pubblica
per arginare la deriva aziendalistica della formazione.

17 NOVEMBRE 2023 **SCIOPERO** **PER L'INTERA GIORNATA**

DICIAMO NO ALLA SOPPRESSIONE DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE E ALLA CONFLUENZA NEL LICEO DEL MADE IN ITALY

Con il disegno di legge che istituisce il liceo del made in Italy:

- si disperde l'importante patrimonio culturale e professionale garantito dal liceo economico sociale che confluisce nel liceo del made in Italy
- si coinvolge il mondo delle imprese e del commercio nel sistema di pubblica istruzione con la **Fondazione "Imprese e competenze"**
- si introduce, per la prima volta, anche nel sistema della formazione liceale una **pesante curvatura professionalizzante**
- si **rinforza il ddl Calderoli di autonomia differenziata** subordinando il sistema dell'istruzione al sistema delle imprese del territorio
- si **sostituisce l'insegnamento con il lavoro** adottando la **lotta alla dispersione scolastica** come pretesto
- si obbliga a fare una **scelta esistenziale complessa** basata su elementi valutativi imposti troppo precocemente e con rischio di **incremento dell'insuccesso scolastico**.

IL 17 NOVEMBRE LA SCUOLA SI FERMA
per salvaguardare il liceo economico sociale
per arginare la deriva aziendalistica della formazione.

17 NOVEMBRE 2023 SCIOPERO PER L'INTERA GIORNATA

AFFERMARE IL VALORE DELLE PROFESSIONALITA' ATA CHE FANNO FUNZIONARE LA SCUOLA

Il lavoro ATA è uno dei pilastri della comunità educante e riveste pari dignità con ogni altro lavoro scolastico.

LOTTIAMO PER QUESTI OBIETTIVI

Attuare subito il CCNL 2019-2021 per il riconoscimento dei diritti del personale:

- attribuire gli aumenti delle posizioni economiche in essere e avviare l'iter di quelle nuove (oltre 45.000)
- attuare i passaggi verticali dal profilo inferiore a quello superiore
- incrementare l'indennità parte variabile ai DSGA
- riconoscere l'indennità di disagio agli assistenti tecnici del primo ciclo
- definire un compenso unico e nazionale per i collaboratori scolastici impegnati nell'assistenza agli alunni.

Potenziare SIDI con passweb fuori dalle scuole:

- le scuole non sono obbligate ad utilizzare l'applicativo dell'INPS e la FLC CGIL impugnerà la circolare ministeriale sulle pensioni che lo prevede.

Potenziare gli organici

- più collaboratori scolastici per poter assistere gli alunni con disabilità che sono aumentati
- attribuire gli organici alle scuole sulla base di parametri di complessità (tempo scuola, laboratori, plessi, alunni disabili, ecc.) oltre che del numero di alunni
- proroga per l'intero anno 2024 dei contratti temporanei per il PNRR
- assumere su tutti i posti disponibili (30.000) e non solo per coprire il turn over (9.975) anche per porre fine al lavoro precario
- prevedere un assistente tecnico per ogni scuola del primo ciclo.

Rivedere con urgenza il Regolamento delle supplenze risalente al lontano anno 2000

IL 17 NOVEMBRE LA SCUOLA SCIOPERA

17 NOVEMBRE 2023 **SCIOPERO** **PER L'INTERA GIORNATA**

STABILIZZIAMO LA SCUOLA, ASSUMETE I PRECARI!

Anno scolastico 2023/2024

- +40 mila posti liberi non assegnati
- +116 mila posti di sostegno in deroga
- +14 mila posti in organico di fatto
- +30 mila posti liberi di personale ATA
- = 200 mila supplenze

CHE COSA SERVE?

- Dare copertura a tutti i posti vacanti in organico di diritto.
- Stabilizzare i posti in organico di fatto e in deroga.
- Pianificare una formazione iniziale di qualità, gratuita, rispondente al fabbisogno.
- Bandire regolarmente i concorsi.
- Favorire procedure di reclutamento snelle ed efficaci (GPS I fascia).

IL 17 NOVEMBRE LA SCUOLA SCIOPERA